

Bortoluzzi si dimette: “Deluso da Galimberti”

Pubblicato: Mercoledì 26 Ottobre 2016



Nel giorno in cui la Regione getta un’ombra pesante sulla gestione della casa di riposo Fondazione Molina, la maggioranza che amministra Palazzo Estense a Varese perde un importante consigliere. **Si è dimesso Andrea Bortoluzzi, vicecapogruppo della Lista Galimberti**, esponente di centrosinistra che aveva sostenuto la campagna elettorale del sindaco e che si era fatto notare, nelle prime sedute, per la proposta di un regolamento sul modo di vestire dei consiglieri comunali, che aveva suscitato dibattito.

“Ho consegnato le dimissioni e sono irrevocabili – afferma Bortoluzzi – non sarò sui banchi già dal consiglio di giovedì sera”. Il notaio varesino lascia perché non è riuscito a portare avanti le idee in cui crede, afferma, e lancia una sassata contro il sindaco: **“Sono deluso da Davide Galimberti** – sottolinea – lo dico con sincerità. Ho visto una impostazione renziana in cui decide solo un gruppetto e tutti gli altri devono obbedire e alzare la mano. Se non voti come ti dicono, allora diventi un provocatore. C’è il decisionismo, **ma manca la discussione**”.

Ma quali sono **i provvedimenti** che lo hanno convinto a mollare tutto? “In generale posso dire che con questa amministrazione **non c’è stata la svolta** – sostiene Bortoluzzi – non si è registrata la sterzata che la città chiedeva. Avevo forti aspettative nel cambiamento, ma se questo significa solo mettere **un marchio nuovo** su un prodotto vecchio, allora non ci sto”.

E poi? “Mi riferisco a come sono state gestite le **partecipate**, alla volontà di andare avanti nella costruzione di un **parcheggio in via Sempione** che qualunque urbanista giudicherebbe molto brutto, oppure al fatto che mi hanno nominato presidente di una commissione area vasta in cui **non posso**

avere a disposizione nessun funzionario, o che è stata convocata una riunione sul tema qualche giorno fa senza neanche avvisarmi. E' stato inoltre molto brutto – continua il consigliere dimissionario – quando ci è arrivato **il diktat del sindaco che ci ha obbligato a votare per Stefano Malerba** come presidente del consiglio comunale, salvo poi dire che non c'era alcun accordo con la Lega Civica. Ma per favore, **l'accordo c'è eccome**, e lo sanno tutti”.

Infine **Bortoluzzi conclude la sua esperienza in consiglio** con una riflessione: “Ora largo ai giovani – afferma – al mio posto subentrerà la neolaureata **Maria Paola Cocchiere**, io sono forse vecchio per questa politica. Penso a una politica più riflessiva e che non usi i **soldi pubblici** per farsi pubblicità, bensì per i cittadini. Anche sulla mia mozione a riguardo dei semafori, devo dire che mi è stato detto che non può essere approvata perché costa 400mila euro. Ma sarebbero 80mila euro all'anno per la sicurezza, mentre **i soldi per fare altre opere** discutibili si trovano. Basta, continuerò a fare politica ma da libero cittadino, per rispetto degli elettori”.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it